



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

COMUNE DI FERRARA	I
PROTOCOLLO GENERALE	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0097286 del 23/05/2025	
Firmatario: NATASCIA FRASSON	

SETTORE OO. PP. PATRIMONIO - SERVIZIO BENI MONUMENTALI E PATRIMONIO - U.O.

PATRIMONIO E ESPROPRI

BANDO DI GARA MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "CASA DELL'ORTOLANO"

In esecuzione della deliberazione di G. C. n. 211 del 20/05/2025 ed in conformità alle disposizioni del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, del RD n. 2440 del 1923, nonché degli artt. 80 e ss. del vigente Regolamento (Comunale) per la disciplina dei Contratti, il Comune di Ferrara intende assegnare in concessione il sotto descritto complesso immobiliare di sua proprietà, che assume un interesse particolare in quanto si inserisce nell'ambito della cinta muraria cittadina che riveste un significativo valore storico – artistico e che quindi per sua natura ed ubicazione risulta idoneo ad essere concesso in uso a terzi mediante concessione amministrativa .

Finalità dell'Ente nell'assegnare in concessione il complesso sotto descritto pertanto è, non solo ricercare sul mercato un operatore economico che offra un canone di concessione adeguato, ma anche tendere alla valorizzazione ed alla salvaguardia della cinta muraria e della zona ad essa adiacente, nonché alla promozione generale della città, in prospettiva di un aumento della frequentazione turistica e lavorativa nella medesima.

1. DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "CASA DELL'ORTOLANO" DA DESTINARE AD USO TURISTICO , RICETTIVO E COMMERCIALE.

Il complesso immobiliare di proprietà comunale è sito nel vallo delle antiche Mura cittadine, alla via Bologna, civico 1/g, comprendente un'area di mq 2.992,00 circa censita al Catasto Terreni al foglio 162 mapp. 10, nonché al Catasto Fabbricati al foglio 162 mapp. 10 subb. 14-15-16-17-18, appartenenti al demanio comunale (Vedi Allegato A.3: Fascicolo Tecnico Catastale); Archivio inventario numero 654.

Il fabbricato comprende i seguenti spazi:

- **EDIFICIO A** (ex casa bracciantile): struttura ricettiva di superficie complessiva lorda di circa 246 mq oltre a circa 35 mq di terrazzo. La struttura ricettiva potrà essere inquadrata come albergo diffuso, affittacamere o similari, nel rispetto della L.R. 16/2004, s.m.i. e Delibere e Decreti attuativi vigenti. La capacità ricettiva prevista, consiste in:

UNITA' N. 1: doppia accessibile ai sensi del D.M. Lavori Pubblici del 14 giugno 1989, n. 236. Consistenza 25,38mq netti.

UNITA' N. 2: suite su due piani con sottostante angolo cottura in zona giorno e primo piano doppia e singola. Consistenza 42,02mq netti;

UNITA' N. 3: suite su due piani con sottostante angolo cottura e soggiorno e primo piano doppia. Consistenza 37,68 mq netti;

UNITA' N. 4: doppia situata al primo piano. Consistenza 18,66 mq netti.

La struttura ricettiva è destinata all'accoglienza in prevalenza di cicloturisti, guide o accompagnatori per tour organizzati. Oltre alle unità ricettive, è dotata di un androne centrale comune di mq. 15 che potrà essere utilizzato come reception o punto di appoggio, dotato di mobili per attrezzature per l'accoglienza e la biancheria e oltre al sistema di gestione della sorveglianza e i quadri elettrici. Gli immobili verranno forniti con l'arredo, come da elenco allegato (Allegato A.2).

L'immobile è dotato inoltre di un piccolo magazzino/deposito della superficie lorda di circa 19 mq a supporto delle varie attività, da bagni pubblici e doccia/spogliatoio a servizio dei fruitori dell'area nonché di una terrazza che potrà essere comune, della superficie di circa 35 mq, che potrà essere riservata a zona fitness fruibile agli ospiti della struttura; nel vano ingresso al piano terra (lettera L nell'allegato schema superfici) vi è la predisposizione per accogliere lavatrici a servizio della struttura.

Il Corpo di fabbrica comprende altresì al piano terra i servizi igienici con accesso indipendente da destinarsi ad uso pubblico, anch'essi accessibile ai sensi del D.M. Lavori Pubblici del 14 giugno 1989, n. 236 oltre ad uno spogliatoio con doccia, sempre per accogliere eventuali cicloturisti.

- **EDIFICIO B** (ex stalla fienile): della superficie complessiva commerciale di circa 412 mq comprendenti un punto ristoro per circa 50 posti a sedere affiancato da un'attività di valorizzazione di prodotti gastronomici tipici del nostro territorio al piano terra nonché di una sala polivalente al piano primo da destinare a riunioni, presentazioni di libri, conferenze ecc. ed una saletta. La cucina è stata predisposta per ospitare frigo e fuochi a induzioni o piani elettrici, lavelli e lavandini, tavoli, ecc, che dovrà comunque allestire il gestore in base alle sue esigenze. Per evitare in un secondo momento la realizzazione di opere edilizie, sono state comunque già predisposte la cappa e la canalizzazione con il motore di aspirazione. Per garantire la corretta immagine dell'ambiente, e armonizzazione rispetto all'edificio storico, la struttura è dotata del banco bar attrezzato e dell'arredo della sala ristorazione, con tavoli e 28 sedie oltre alle panche e madia. Il locale è dotato anche di una cambusa a ridosso della cucina, servizi igienici al piano terra per i fruitori, sotto il vano scala potrà ospitare gli appendiabiti. Al primo piano è previsto lo spogliatoio e bagno dei dipendenti, oltre alla sala polivalente di circa 95 mq, dotata di proiettore e impianto audio e 47 sedie impilabili e ad un'ulteriore sala di circa 21 mq che il gestore potrà scegliere se utilizzare a servizio dell'attività di ristorazione o della sala polivalente.

- **EDIFICIO C** della superficie coperta complessiva di circa 16 mq, consistente in uno stabile rettangolare a chiusura visuale della corte colonica, racchiuso da pareti in legno per una superficie di circa 35 mq, è ripartito in quattro locali: quelli ai lati estremi (privi di copertura) sono destinati a vani tecnici a servizio del punto ristoro e degli alloggi, mentre i due ubicati nella parte centrale - della superficie complessiva netta di 16 mq - avranno la funzione di punto bike ovvero servizio di noleggio e deposito bici nonché area attrezzata per l'assistenza meccanica. All'esterno, in adiacenza all'edificio è prevista anche una colonnina per la ricarica delle biciclette elettriche ed una colonnina per assistenza e riparazione biciclette.

- **AREA CORTILIVA** a vocazione didattica, educativa e ludica, è articolata in una superficie complessiva di 2.638 mq in: una zona attrezzata per pic-nic, barbecue, orti e con individuata un'area per accogliere un piccolo pollaio, un'aia, compresa tra l'edificio A e B, da utilizzare quale distesa estiva del ristorante (215 mq) nonché da un piccolo parcheggio pertinenziale di quattro posti auto (175 mq compreso corsello) e una serie di piantumazioni legate alla cultura agricola ferrarese e padana: alberi da frutto, vite maritata, essenze utili per la produzione.

Il cespite, come sopra accennato, si colloca nell'ambito delle antiche Mura della Città di Ferrara e quindi del relativo parco urbano ciclo-pedonale, le quali, in nove chilometri di lunghezza cingono la nostra Città ed oltre che rappresentare uno dei monumenti più significativi dell'architettura militare italiana ed delle principali emergenze architettoniche della Città, consistono in uno dei più importanti luoghi di aggregazione sociale della cittadinanza.

L'immobile summenzionato è assoggettato alle tutele della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi del combinato disposto dell'articolo 12 c.1 e dell'articolo 10 c.1 del D.lgs. 42/2004 (vetustà ultrasettantennale).

Con nota PG n.190474 del 21/10/2024, nelle more della verifica dell'interesse culturale richiesta dal Comune con nota PG n.19955 del 11/02/2021 ed ancora in corso di istruttoria da parte del Ministero della Cultura, il Comune ha chiesto l'autorizzazione alla concessione temporanea, ai sensi dell' art. 106 del D.Lgs. 42/2004, autorizzazione rilasciata con provvedimento della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara di protocollo n.8498 del 13/03/2025, assunta in pari data al protocollo n.47222.

L'area scoperta del complesso immobiliare confina a sud, senza soluzione di continuità, con la contro-scarpata delle Mura (ex canale, attuale tracciato di fognatura), facente parte del Demanio Statale (idrico) censita in Catasto Terreni al foglio 162 particella acqua.

Con istanza registrata al protocollo del Comune n. 153666 del 21/10/2022, il Comune di Ferrara ha chiesto ad Arpa Emilia - Agenzia prevenzione ambiente energia Emilia-Romagna (Ente gestore del Demanio idrico ai sensi dell'art.16 della L.R. 13/2015), il rilascio della concessione in uso a suo favore di una porzione di circa 370 mq della predetta area, formalizzata (a seguito di approvazione del disciplinare di concessione da parte dell'Amministrazione Comunale con Determinazione Dirigenziale n.369 del 23/02/2024) da Arpa Emilia con Determinazione n.DET-AMB-2024-1157 del 27/02/2024 (cod. FE22T0065), ad uso verde pubblico fino al 31/12/2027, con esenzione dal pagamento del canone attesa la finalità istituzionale senza scopo di lucro.

CANONE ANNUALE DI CONCESSIONE A BASE D'ASTA: € 45.000,00 oltre IVA di legge.

I partecipanti alla gara dovranno offrire un'unica percentuale di rialzo che verrà applicata, al fine di quantificare i canoni di concessione annualmente dovuti, sulla base d'asta come sopra quantificata.

Il canone di concessione (canone soggetto ad IVA) che sarà determinato a seguito dell'aggiudicazione a decorrere dal 2° anno e per gli anni successivi verranno aggiornati annualmente, nella misura massima prevista dalla legge, pari **al 100%** della variazione in aumento dell'indice ISTAT – famiglie e operai – verificatasi nell'anno precedente.

A garanzia della serietà dell'offerta si richiede, a pena di esclusione, il versamento di un **deposito cauzionale provvisorio infruttifero** pari al **10%** del canone annuo a base d'asta.

Il termine di pagamento del canone decorrerà a partire dal primo giorno del quarto mese di contratto.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

Il contratto di concessione avrà una durata di **6 (sei)** anni a decorrere dalla data della sottoscrizione del medesimo e decadrà di diritto alla scadenza.

È escluso il rinnovo tacito salva la facoltà per il Comune di rinnovare il contratto secondo le modalità indicate nello schema di contratto di concessione (Allegato A).

È facoltà dell'Amministrazione revocare la concessione anche prima della suddetta scadenza, ai sensi dell'articolo 4 "Revoca e decadenza della concessione" dello schema di concessione all'Allegato A). Alla scadenza, quindi, i locali dovranno tornare nella piena disponibilità del Comune in buono stato manutentivo ivi comprese le eventuali miglirie e/o addizioni, salvo il normale deperimento.

In caso di rinuncia e di mancato rispetto termine di durata contrattuale, il deposito cauzionale (pari a tre mensilità del canone di concessione annuo ai sensi dell'articolo 3 dello schema di concessione), verrà introitato dall'Amministrazione quale penale.

3. PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il contratto di concessione è regolato dalle norme del presente bando, nonché dagli articoli dell'allegato schema di concessione (Allegato A) da considerarsi parte integrante e sostanziale del medesimo e dalle norme del Regolamento comunale per la Concessione in uso dei beni immobili di proprietà del Comune di Ferrara a terzi approvato con D.C.C. 11/71309/2013 del 18/02/2013. È esclusa l'applicazione delle norme riguardanti i contratti di locazione.

Per la compiuta definizione dei termini contrattuali si rimanda all'allegato schema di concessione (Allegato A).

Il locale e le sue pertinenze oggetto del presente Bando di Gara saranno assegnati nello stato di fatto, di conservazione e manutenzione in cui si troveranno al termine dei lavori di cui sopra.

Pertanto si rimanda alla sezione "Sopralluogo Obbligatorio" riportata di seguito.

L'elemento essenziale del presente bando è che gli spazi in oggetto siano adibiti ad uso turistico, ricettivo e commerciale e la conformità al progetto gestionale di cui all'offerta tecnica.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

È previsto sopralluogo obbligatorio preventivo alla formulazione dell'offerta sull'immobile attualmente interessato dai lavori.

I concorrenti devono inoltrare richiesta di sopralluogo entro e non oltre il 16/06/2025 al Servizio Beni Monumentali e Patrimonio – previa richiesta via mail ai referenti:

Arch. Dario Lo Mastro tel. 0532/418753 – 3311365776 - e-mail: d.lomastro@comune.fe.it

nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14.00, il martedì e il giovedì dalle ore 8:00 alle ore 13:30 e dalle 14:00 alle 17:30.

La richiesta via mail deve specificare nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo, l'indirizzo pec / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione da parte della Stazione Appaltante. I concorrenti saranno contattati per concordare data e ora del sopralluogo.

Il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è il 20/06/2025.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti muniti della relativa documentazione che attesti la qualifica posseduta o dell'apposita delega del soggetto interessato a partecipare:

- titolare dell'impresa individuale o Legale Rappresentante delle società;
- procuratore speciale dell'impresa munito di apposita procura Notarile (in originale o in copia autenticata da Notaio) oppure di certificato della C.C.I.A.A. ove risulti tale qualifica;
- persona delegata dal Legale Rappresentante del concorrente;

- uno dei soci della costituenda RTI o Newco con delega sottoscritta da tutti i soci della futura compagine sociale;

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo con rilascio dell'attestato dell'avvenuto sopralluogo intestato all'impresa capogruppo, a pena di esclusione.

Sarà consentito partecipare al sopralluogo ed alla presa visione in nome e per conto di un solo concorrente.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'avvenuto sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione: tale attestato dovrà essere allegato alla documentazione di gara.

Il complesso immobiliare dovrà essere destinato esclusivamente **ad uso turistico - ricettivo e commerciale**, comprese attività di somministrazione e vendita di alimenti e bevande, in coerenza con quanto indicato nel progetto gestionale proprio di ciascun concorrente.

Per la conduzione dell'attività il concessionario dovrà possedere i requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di somministrazione di cibi e bevande (LR n. 14/2003 e s.m.i.) ed impegnarsi, non appena avvenuta l'aggiudicazione, a presentare agli uffici comunale preposti (SUAP) le segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) regolari e conformi.

L'uso dell'immobile dovrà conformarsi alle caratteristiche architettoniche, costruttive, allo stato manutentivo ed alle prestazioni resistenziali delle strutture.

In particolare, il Concessionario prende atto che l'immobile, proprio in quanto sottoposto a vincolo storico culturale ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004, non può essere adibito ad usi non compatibili con il suo carattere storico artistico oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione e integrità.

Le attività che si realizzeranno nell'immobile oggetto del presente atto dovranno essere svolte dal Concessionario nel pieno rispetto della normativa vigente, in particolare in materia di sicurezza, e tenendo conto delle condizioni di igiene, salubrità, vetustà e sicurezza statica dell'immobile stesso.

Il Concessionario risponderà in proprio dell'uso dell'immobile, che non potrà in alcun modo comportare responsabilità in capo al Concedente. In particolare è fatto assoluto divieto di depositare nell'immobile beni e attrezzature (a puro titolo di esempio: mezzi d'opera, bombole, prodotti chimici, rifiuti speciali ecc. ...) la cui classificazione imponga specifici adempimenti e/o modalità di conservazione incompatibili con l'immobile stesso per mancanza di dotazioni, strutture o autorizzazioni amministrative idonee.

Il Concessionario risponderà in proprio di ogni inadempimento manlevando il Concedente da qualsiasi responsabilità in tal senso.

Il Comune si riserva l'uso della Sala Polivalente di cui all'EDIFICIO B, per un periodo annuo di 10 giornate, previo congruo preavviso di almeno 15 giorni, anche attraverso semplice scambio di e-mail, per attività istituzionali e per l'organizzazione di eventuali incontri istituzionali, formativi, manifestazioni, eventi e iniziative (culturali, aggregative, sociali, sportive, ecc.) organizzate dal Comune di Ferrara, anche in collaborazione con altri soggetti. Per tali giornate il Comune di Ferrara usufruirà gratuitamente dei servizi attivati dal concessionario.

Ciascuna delle parti, durante il periodo di rispettivo utilizzo della Sala Polivalente, è responsabile in via esclusiva in caso di danni arrecati alle attrezzature, alle persone, ai locali dall'attività dello stesso esercitata e/o per atti al medesimo imputabili, ovvero imputabili ai propri dipendenti/collaboratori.

L'Aggiudicatario dovrà altresì provvedere alla gestione dei servizi igienici (facenti parte dell'EDIFICIO A), con accesso indipendente da destinarsi ad uso pubblico, accessibili ai sensi del D.M. Lavori Pubblici del 14 giugno 1989, n. 236, oltre ad uno spogliatoio con doccia, per accogliere eventuali cicloturisti. Mantenere i suddetti locali in perfetto stato di pulizia e accollarsi i lavori di manutenzione ordinaria degli stessi, compresa la manutenzione e gestione di fosse biologiche e quant'altro connesso all'impiego dei predetti servizi igienici.

Il Concessionario dovrà infine dotarsi, così come previsto all'articolo 5 dell'allegato schema di contratto, di apposita concessione in uso a suo favore della porzione di circa 370 mq dell'area di contro-scarpata delle Mura (ex canale, attuale tracciato di fognatura), facente parte del Demanio Statale (idrico) censita in Catasto Terreni al foglio 162 particella acqua, confinante senza soluzione di continuità con il complesso immobiliare comunale - oggetto della concessione cod. FE22T0065 (Determinazione n.DET-AMB-2024-1157 del 27/02/2024) a favore del Comune – attivando apposita richiesta presso l'Arpae - Agenzia prevenzione ambiente energia Emilia-Romagna (Ente gestore del Demanio idrico ai sensi dell'art.16 della L.R. 13/2015), entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, coordinandosi con il Comune che provvederà contestualmente alla rinuncia della concessione in essere.

L'aggiudicatario assumerà l'obbligo e l'impegno di conservare gli immobili assegnati in perfetto stato di conservazione e manutenzione, nei limiti della propria competenza come sopra evidenziato, così da poterli riconsegnare al Comune di Ferrara, al termine della concessione, in perfetto stato di efficienza e funzionalità, salvo il deperimento dovuto alla normale usura del tempo.

Il concessionario assume a proprio carico gli oneri accessori (custodia, pulizia, consumi di acqua, luce, climatizzazione, espurgo pozzi neri, e manutenzione delle aree scoperte di uso esclusivo, nella misura accertata e secondo le modalità previste dall'Articolo 9 dello schema di concessione di cui all'Allegato A), ed ogni tassa, tributo ed imposta diretta o indiretta inerente la presente concessione.

Si procederà all'aggiudicazione degli immobili in oggetto a favore del soggetto che indicherà l'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune di Ferrara in base ai criteri di cui al successivo punto 6) "Criteri di aggiudicazione".

Il canone annuo di concessione sarà quello offerto in sede di gara da pagarsi in 4 rate trimestrali anticipate e da aggiornarsi annualmente mediante applicazione in aumento del 100% dell'indice ISTAT a decorrere dal secondo anno di concessione e tenendo presenti le condizioni specificate come da schema di concessione di cui all'Allegato A).

Il termine di pagamento del canone decorrerà a partire dal primo giorno del quarto mese di contratto.

L'aggiudicatario dovrà produrre, a garanzia degli impegni contrattuali e per eventuali danni causati alla struttura, una cauzione definitiva pari a tre mensilità del canone di concessione (ai sensi dell'articolo 3 dello schema di concessione) calcolata sul canone annuo di aggiudicazione, pari a quello della sesta annualità al quale sarà applicata la percentuale di rialzo offerta.

Le spese di redazione del verbale e di pubblicità, verranno addebitate all'aggiudicatario.

4. RAPPORTI DEL CONCESSIONARIO CON L'AMMINISTRAZIONE: REFERENTE UNICO OPERATIVO

Il concessionario, ai sensi dell'articolo 8, lett. u) dello schema di contratto di concessione, deve designare un proprio Referente Operativo, costantemente reperibile, al quale l'Amministrazione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie e ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

5. SCELTA DEL CONTRAENTE

All'asta pubblica può partecipare chiunque vi abbia interesse, sia persone fisiche che persone giuridiche, le imprese singole, i consorzi, i raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI), costituiti e costituendi e che siano in possesso della capacità di vincolarsi contrattualmente, alle quali non sia stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o la sanzione di divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione e che non si trovino in situazione di morosità e contenzioso in corso, a qualsiasi titolo, con il Comune di Ferrara.

Possono partecipare alla procedura anche società costituenti per la realizzazione degli interventi e per la gestione economica e funzionale dell'immobile con obbligo di costituire le stesse entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

La costituenda società dovrà avere oggetto sociale idoneo all'esecuzione delle attività ammissibili previste nel Bando, e diventerà concessionaria a titolo originario.

I soci della nuova Società dovranno presentare offerta sottoscritta da tutti i soci della futura compagine sociale e indicare le quote di partecipazione al capitale sociale.

Essi dovranno presentare apposita dichiarazione di cui all'Allegato D) "Dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza o di impegno alla costituzione di newco" in cui esprimono l'intenzione di costituire la Società indicandone le quote e, inoltre, dovranno attestare singolarmente l'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale.

I soci restano tuttavia solidalmente obbligati relativamente agli impegni assunti con la presentazione dell'offerta fino alla costituzione della nuova società.

In analogia a quanto previsto sopra in caso di società già costituite, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soci.

Non possono essere presentate offerte prive di sottoscrizione, parziali, incomplete, indeterminate, condizionate o con riserva, d'importo pari o inferiore ai prezzi posti a base di gara.

Non è ammessa offerta per persona da nominare.

La procedura scelta è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.50/2016, ad offerte segrete, valutando sia l'aspetto della qualità, in base agli elementi di seguito individuati e sia confrontando il prezzo offerto rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso.

L'aggiudicatario sarà il soggetto che avrà presentato, in rapporto al tipo di attività e al prezzo posto a base d'asta, l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, punto 10, del R.D. 827/1924.

Nell'ipotesi in cui il miglior offerente, per qualunque motivo, non possa o non voglia essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriva il contratto, l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione provvisoria prestata in sede di offerta e prenderà in considerazione il concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta, e così via fino all'esaurimento della graduatoria.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'immobile in oggetto verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016, in seguito a valutazione da parte di una Commissione tecnica in base ai seguenti criteri:

A) CANONE ANNUO OFFERTO		
Sarà attribuito il massimo del punteggio al canone annuo offerto più alto, mentre, per gli altri offerenti, il punteggio verrà attribuito in misura direttamente proporzionale; in base seguente formula: $P = (C \times P_{max}) / C_{max}$ Dove: P = Punteggio riparametrato dell'offerta progettuale analizzata C = Canone concessorio offerto (canone base + valore monetario del rialzo) C _{max} = canone concessorio più alto (canone base + valore monetario del rialzo più elevato) P _{max} = 20 (punti massimi attribuibili all'offerta economica).		Max punti 20
B) PROPOSTA PROGETTUALE		
il punteggio verrà attribuito in misura direttamente proporzionale in base alla seguente formula: $P = (B \times B_{max}) / P_{max}$ Dove: P = Punteggio riparametrato dell'offerta progettuale analizzata B = Punteggio complessivamente ottenuto dalla proposta progettuale P _{max} = punteggio più alto attribuito (il valore di punteggio più elevato tra quelli assegnati alle proposte progettuali) B _{max} = 80 (punti massimi attribuibili all'offerta progettuale). Sarà esaminato e valutato il tipo di attività che s'intende realizzare nell'immobile in base ai seguenti sottocriteri:		Max punti 80
B.1	Esperienza, struttura organizzativa e concept di gestione: presentazione del soggetto proponente, con l'indicazione delle attività già svolte e in corso di svolgimento, con particolare riferimento ad attività di gestione di pubblici esercizi (tipologia, anni di esperienza, fatturato degli ultimi 5 anni, ecc). Presentazione dell'equipe di lavoro che si intende costituire per la gestione dell'esercizio (organigramma, numero di addetti e rispettive qualifiche, ecc), nonché la struttura organizzativa dell'impresa, onde consentire la sostenibilità e remuneratività del progetto di gestione con ricadute positive sul tessuto economico della città, le opportunità di occupazione generate dal progetto, il coinvolgimento della comunità locale e le opzioni di sviluppo futuro. Le proposte che risulteranno più competitive saranno quelle caratterizzate da un'idea imprenditoriale chiara e originale, con aspetti innovativi e soluzioni originali e creative che differenziano l'offerta da quelle presenti sul mercato, ben integrata nel contesto in cui si inserisce, e che ospitano elementi della cultura e della tradizione ferrarese (ad esempio, eventi culturali, partnership con fornitori locali).	Max 25 punti

	Inoltre, sarà valutata l'adozione di soluzioni tecnologiche che possano migliorare l'esperienza del cliente (esempio: app per il noleggio di biciclette, prenotazioni online) e sostenibilità ambientale. In relazione ai vari aspetti gestionali e, in particolare, rispetto agli spazi a fruizione pubblica, quali bagni e area barbecue, sarà apprezzata l'illustrazione della strategia di raccolta dei feedback.	
B.2	<u>Estensione e flessibilità degli orari di apertura:</u> Le proposte presentate dovranno dimostrare un adeguato grado di estensione e flessibilità in merito agli orari di apertura del complesso immobiliare, con riferimento alle diverse funzioni previste (struttura ricettiva, punto ristoro, sala polivalente, punto bike e area cortiliva). Riceveranno maggior punteggio le proposte con orari di apertura progettate per massimizzare l'accessibilità e l'utilizzo delle varie strutture, tenendo in considerazione le esigenze specifiche della clientela cicloturistica, dei visitatori e della comunità locale, includendo aperture serali e nei fine settimana, con particolare attenzione ai periodi di alta affluenza turistica, l'organizzazione di eventi stagionali o tematici, collaborando sinergicamente con enti pubblici, associazioni locali, gruppi di interesse e aggregazioni culturali. NB: L'Amministrazione si riserverà l'utilizzo della sala Polivalente per 10 giornate l'anno da concordarsi con il futuro gestore.	Max 15 punti
B.3	<u>Qualità e tipicità dei prodotti somministrati:</u> Con particolare riferimento all'attività di ristorazione, le proposte dovranno garantire l'offerta di alimenti e bevande di alta qualità, caratterizzati da un forte legame con il territorio ferrarese. È fondamentale che la scelta e la preparazione delle materie prime siano improntate alla valorizzazione dei prodotti locali, biologici e a km 0 (prodotti anche nell'area destinata ad orto/pollaio), la varietà dei prodotti offerti in relazione ai diversi momenti della giornata, con l'opzione di menù stagionali. Le proposte possono includere servizi aggiuntivi relativi alla struttura ricettiva, quali offerte gastronomiche originali (i cestini lunch box per i cicloturisti in partenza, minibar contenenti campioni degustativi di prodotti tipici locali, esperienze private di assaggio e attività culinarie, serate a tema, degustazioni, cooking show e workshop gastronomici)	Max 10 punti
B.4	<u>Piano economico finanziario dell'attività:</u> Si valuteranno la chiarezza, l'accuratezza e l'attendibilità del piano con riferimento alla previsione dei flussi di cassa, degli ammortamenti e del rendimento atteso, anche in considerazione degli eventuali interventi di adeguamento del locale allo svolgimento dell'attività imprenditoriale programmata. Si precisa che nelle voci di spesa del Piano economico finanziario derivanti dal canone di concessione andrà indicato lo stesso nella misura minima prevista a base d'asta, in quanto ciò garantisce la segretezza dell'offerta economica nella fase di valutazione dell'offerta tecnica/proposta progettuale. Sarà posta particolare attenzione alla qualità e alla frequenza del servizio di pulizia giornaliera degli spazi interni e esterni, con particolare riferimento ai bagni pubblici, l'area cortiliva e barbecue.	Max 15 punti
B.5	<u>Programma di promozione dell'attività:</u> Le proposte corredate di iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione del complesso immobiliare saranno oggetto di una valutazione particolarmente favorevole. Tali iniziative dovranno mirare a intrattenere gli utenti e a consolidare l'identità del luogo, includendo, a titolo esemplificativo, attività quali degustazioni, presentazioni di libri, conferenze, vernissage, brunch e momenti didattici. Si richiede pertanto una dettagliata descrizione delle azioni proposte per promuovere la struttura, includendo l'utilizzo di canali social ed eventuali collaborazioni con agenzie turistiche. Inoltre, si sollecitano proposte specifiche destinate ad attrarre cicloturisti, che potrebbero comprendere pacchetti speciali, itinerari personalizzati e strategie di promozione su piattaforme specializzate.	Max 15 punti

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla presente asta pubblica devono far pervenire entro e non oltre il giorno 24/06/2025 alle ore 12.00 dello stesso, a mezzo raccomandata A.R., a mano, a mezzo Corriere, o posta celere, un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmato su lembi di chiusura, e riportante all'esterno l'indicazione del mittente unitamente all'indirizzo, numero di telefono e fax,

con la dicitura: **“NON APRIRE - ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE “CASA DELL’ORTOLANO” - SCADENZA DEL 24/06/2025”** Ciascun offerente non potrà presentare più di una offerta.

Il plico, con l'indicazione esterna del mittente, dovrà essere recapitato a: Comune di Ferrara – Servizio Appalti e Contratti - c/o Protocollo Generale, Piazza del Municipio n. 2 - 44121 Ferrara - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00 (sabato escluso).

Per il termine perentorio farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo Centrale del Comune di Ferrara. Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine indicato, né offerte sostitutive o aggiuntive a quelle già inoltrate. Il mancato o ritardato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La partecipazione alla gara di cui al presente Disciplinare comporta l'integrale accettazione delle condizioni e delle clausole in esso contenute e la rinuncia a qualsiasi azione volta al riconoscimento di oneri o indennizzi.

Il plico principale deve contenere al suo interno **3 (tre)** buste a loro volta chiuse, come sopra, recanti l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'asta pubblica e rispettivamente la dicitura:

BUSTA A): DOCUMENTAZIONE

In tale busta, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione con bollo da € 16,00 e dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, si veda il modello predisposto dall'Amministrazione di cui **all'Allegato B)**, in lingua italiana, datata e a pena di esclusione, sottoscritta dall'offerente (ed una per ogni offerente in caso di offerta congiunta) corredata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale si dichiara tutto quanto previsto nel modello predisposto dall'Amministrazione di cui all'Allegato B), con le modalità indicate nello stesso.

NOTA BENE:

- se l'offerente è società commerciale le dichiarazioni devono essere prodotte e sottoscritte con allegata la copia del documento di identità da: tutti i soci se società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari se società in accomandita semplice; direttori tecnici e amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società.

- in caso di raggruppamenti temporanei d'impresa costituiti, questi dovranno allegare la documentazione relativa al mandato collettivo speciale di rappresentanza in favore della Capogruppo, mentre i RTI costituenti dovranno allegare l'indicazione della società capogruppo cui sarà conferito il mandato collettivo di rappresentanza. In caso di società costituenti, la Newco (nuova Società) dovrà avere oggetto sociale idoneo all'esecuzione delle attività ammissibili previste nel Bando e diventerà concessionaria a titolo originario. I soci della nuova Società dovranno presentare offerta sottoscritta da tutti i soci della futura compagine sociale ed indicare le quote di partecipazione al capitale sociale.

2. Originale della quietanza di versamento del deposito cauzionale provvisorio infruttifero pari al 10% (€ 4.500,00) dell'importo del canone annuo a regime posto a base d'asta, da versare tramite modello PagoPa da generare attraverso il Portale dei Pagamenti del Comune di Ferrara -> Pagamenti Spontanei (<https://ferrara.comune-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei>), selezionando la voce Depositi Cauzionali e compilando quindi i dati al seguente link:

https://ferrara.comune-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei?p_p_id=tipopagamentocontroller_WAR_jcitygovpagamentispontaneiporlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-1&p_p_col_count=1&p_r_p_-1550643597_tipoPagamentoId=44176

avendo cura di indicare nella causale: **“ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE “CASA DELL’ORTOLANO”**.

oppure, mediante polizza fideiussoria di pari importo, bancaria o assicurativa. Si precisa che, in caso di partecipazione congiunta, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli operatori.

3. Attestato di visita dei luoghi rilasciato dai tecnici del Comune a seguito del sopralluogo ed obbligatoriamente sottoscritto dal soggetto interessato che lo ha effettuato. Detto attestato dovrà essere allegato alla documentazione di gara. L'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d'ufficio e risulta agli atti del Servizio Beni Monumentali e Patrimonio.

4. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (Allegato F) datata e a pena di esclusione, sottoscritta dall'offerente.

BUSTA B): PROPOSTA PROGETTUALE

Tale busta deve contenere:

- a)** una relazione sintetica (max 4 facciate formato A4, carattere Times New Roman 12) sottoscritta dall'offerente nella quale viene presentato il progetto dell'attività che verrà svolta all'interno dell'immobile posto in locazione;
- b)** il Piano economico finanziario dell'attività (max 3 facciate formato A4 o A3)

NOTA BENE:

- **nelle voci di spesa del Piano economico finanziario derivanti dal canone di locazione andrà indicato lo stesso, nella misura minima prevista a base d'asta** in quanto ciò garantisce la segretezza dell'offerta economica nella fase di valutazione dell'offerta tecnica/proposta progettuale;
- **la proposta progettuale dovrà essere corredata**, a pena d'esclusione, da una dichiarazione dell'offerente con la quale s'impegna a rispettare tutte le modalità di esecuzione della proposta stessa il cui mancato o ritardato adempimento potrà esser valutato, da parte dell'Amministrazione come causa di decadenza/risoluzione del contratto (si veda il modello predisposto dall'amministrazione di cui all'Allegato F): Dichiarazione di impegno a corredo della proposta progettuale).

Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei sottocriteri di cui al punto 6: "Criteri di aggiudicazione, lett. b) "proposta progettuale".

BUSTA C): OFFERTA ECONOMICA

Tale busta deve contenere l'Offerta Economica che dovrà essere presentata sul Modello di cui all'Allegato C) al presente Bando datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente, o dal suo rappresentante legale, dal suo procuratore o mandatario. In caso di partecipazione congiunta, a pena di esclusione, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che resteranno solidalmente obbligati e dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

È necessario indicare in cifre e lettere un'unica percentuale di rialzo offerta rispetto al canone annuale posto a base d'asta e riportato al punto 1 del presente allegato.

Tale offerta, a pena di esclusione, deve essere contenuta in busta chiusa, perfettamente integra con l'indicazione all'esterno del mittente, dell'oggetto dell'asta e la dicitura "Offerta economica".

I partecipanti alla gara dovranno offrire una percentuale di rialzo che verrà applicata per ogni annualità, al fine di quantificare il canone di locazione annualmente dovuto, sulla rispettiva base d'asta.

Non sono ammesse offerte pari alla base d'asta o in diminuzione, indeterminate o condizionate.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione della percentuale di rialzo offerto in cifre e lettere e del corrispondente prezzo per il canone annuo in cifre e lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più conveniente per il Comune. In caso di offerte uguali l'Ente procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 comma 2 del RD 827 del 1924.

Le offerte restano valide per giorni 180 (centottanta) dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle medesime.

LA BUSTA CON L'OFFERTA ECONOMICA VA INSERITA CHIUSA NEL PLICO PRINCIPALE A PENA DI ESCLUSIONE.

8. SVOLGIMENTO DELLA GARA

Successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle istanze di partecipazione, il Seggio di Gara procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste pervenute. I lavori della Commissione di gara, inizieranno **il giorno 25/06/2025 alle ore 10:00** presso una sala della Residenza Municipale, posta in Piazza del Municipio n. 21 – 44121 Ferrara. Qualora i lavori della Commissione non si esaurissero nel corso della giornata, ulteriori sedute si svolgeranno, presso la suddetta sede o in altra sede comunale a tal fine individuata, con calendario reso noto ai concorrenti tramite apposita comunicazione. L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque avviso ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo.

La procedura sarà la seguente:

1. Esecuzione dell'ammissione amministrativa in seduta pubblica

Il Seggio di Gara verificherà, in primo luogo, che i plichi pervenuti siano conformi alle modalità indicate nel presente Avviso, ovvero che i plichi siano pervenuti entro il termine stabilito e che siano integri, procedendo quindi all'esclusione di quelli non conformi.

Successivamente, il Seggio di Gara procederà all'apertura dei plichi regolari, ed in particolare della Busta A, verificando la documentazione e le dichiarazioni in essa contenute e procedendo quindi all'esclusione dei concorrenti la cui documentazione non sia conforme a quanto stabilito ovvero carente dei requisiti richiesti per l'ammissione. Il Comune, in ogni caso, pone espressa riserva di interrompere o sospendere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura di valutazione delle offerte.

2. Valutazione delle proposte progettuali ed assegnazione dei punteggi in seduta riservata

Esaurita la fase di ammissione delle offerte con la verifica delle Buste A, il Seggio di Gara, dopo aver dichiarato le eventuali esclusioni, procederà all'apertura della Busta B verificandone il contenuto. Successivamente, in seduta privata, la Commissione giudicante valuterà le Offerte Tecniche / Proposte Progettuali sulla base degli elementi indicati nel presente bando.

3. Comunicazione dei punteggi attribuiti ed aggiudicazione provvisoria in seduta pubblica

Successivamente, la Commissione in seduta pubblica:

- renderà noti i punteggi attribuiti in base alla valutazione delle proposte progettuali dandone lettura. Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo ed esclusivamente coloro che avranno raggiunto i punteggi minimi sopra indicati; al di sotto di tale valore soglia l'offerta verrà considerata non adeguata sotto il profilo tecnico gestionale, con conseguente esclusione del concorrente;
- procederà all'apertura ed alla valutazione delle Offerte Economiche contenute nelle Buste C, dando poi lettura dei punteggi attribuiti alla stessa e del punteggio complessivo di ciascun concorrente, prendendo atto della graduatoria finale;
- preso atto della graduatoria finale, determinerà l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il maggior punteggio;
- in caso di offerte uguali l'Ente procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 comma 2 del RD 827 del 1924.

9. ALTRE INFORMAZIONI

1. Le dichiarazioni rese in sede di gara saranno verificate in capo all'aggiudicatario provvisorio mediante idonea certificazione.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte anche acquisendo la relativa documentazione.

4. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, mentre per il Comune resta subordinata alla stipulazione del contratto, che avverrà mediante scrittura privata a spese dell'aggiudicatario, solo dopo la definitiva aggiudicazione con provvedimento dirigenziale e l'acquisizione dei documenti atti a garantire la capacità a contrarre dell'aggiudicatario.

5. Qualora, per motivi non imputabili al Comune di Ferrara, non si pervenisse alla conclusione dei contratti di concessione/locazione, il Comune stesso si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare il deposito cauzionale provvisorio e di richiedere il risarcimento dei danni.

7. L'aggiudicatario, entro 30 gg. dalla comunicazione scritta effettuata dal Servizio Appalti e Contratti del Comune, dovrà produrre tutti i documenti utili al perfezionamento contrattuale nonché copia della polizza assicurativa prevista dallo schema della Concessione e copia della quietanza del pagamento del premio. Contestualmente alla stipulazione della Convenzione, l'aggiudicatario dovrà, inoltre, produrre copia della documentazione comprovante l'avvenuta costituzione delle cauzioni definitive.

8. Qualora non si pervenisse alla conclusione del contratto di concessione per motivi non imputabili al Comune di Ferrara, o nell'ipotesi in cui il miglior offerente, per qualunque motivo, non possa o non voglia essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriva il contratto, o in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, il Comune stesso si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, potrà incamerare la cauzione provvisoria prestata in sede di offerta, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno, e prenderà in considerazione il concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria.

9. L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il contratto entro 30 gg. dalla comunicazione scritta effettuata dal Servizio Contratti del Comune: pertanto, l'aggiudicatario sarà invitato formalmente dall'Amministrazione comunale a stipulare il contratto mediante scrittura privata opportunamente registrata a spese dello stesso. La

mancata presentazione, per due volte, nel giorno e ora convenuti, all'invito formalmente rivolto dall'Amministrazione per la stipula del contratto determina la decadenza dell'aggiudicazione e di ogni atto successivo, con conseguente affidamento del contratto all'eventuale concorrente che segue in graduatoria, nonché il diritto dell'Amministrazione comunale ad incamerare la cauzione prestata, salvo il risarcimento del maggior danno.

10. Il deposito cauzionale provvisorio presentato dai non aggiudicatari sarà tempestivamente restituito dopo l'adozione della determinazione di aggiudicazione.

11. Le spese d'asta, contrattuali, accessorie relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, saranno a carico del Concessionario. Del pari saranno a carico di quest'ultimo le spese di registrazione della Concessione all'Agenzia delle Entrate.

12. L'Amministrazione Comunale si riserva di sospendere o interrompere la procedura di gara per sopravvenute esigenze d'interesse pubblico o per qualunque altro evento ad essa imputabile che non consenta la stipula della relativa locazione.

Per informazioni di carattere tecnico, si prega di contattare telefonicamente i referenti tecnici presso Servizio Beni Monumentali e Patrimonio con seguenti modalità:

- via posta elettronica ordinaria alla mail d.lomastro@comune.fe.it ;
- via PEC indirizzata al serviziopatrimonio@cert.comune.fe.it;

Per informazioni di carattere amministrativo, si prega di contattare il Servizio Appalti e Contratti, Piazza del Municipio n. 13 - Ferrara ai seguenti numeri di telefono 0532/419379 oppure 0532/419284.

Si precisa che l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunale è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento in oggetto è l'Arch. Natascia Frasson, Dirigente del Servizio Beni Monumentali e Patrimonio.

PUBBLICITÀ DEL PRESENTE BANDO DI GARA

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune all'indirizzo internet del Comune (<https://ferrara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>), completo di tutti i suoi allegati, sul profilo committente (<https://www.comune.fe.it/it/documenti-e-dati/bandi/documenti-e-dati-bandi-bandi-immobiliari>) pubblicandolo per almeno 30 giorni dalla data di pubblicazione, nonché attraverso la divulgazione su portali di annunci immobiliari. L'Amministrazione si riserva altresì di procedere anche con altre forme di pubblicità ritenute più idonee.

Dal primo giorno della pubblicazione sulla pagina suddetta decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n.104.

Sul medesimo sito internet sono inoltre pubblicati:

- Schema di Concessione (Allegato A)
- Fascicolo Tecnico Immobiliare (Allegato A.1)
- Elenco Arredi (Allegato A.2)
- Fascicolo Tecnico Catastale (Allegato A.3)
- Certificazioni Prestazioni Energetiche (Allegati A.4)
- Autorizzazione MIC PG 47222 (Allegato A.5)
- Modello istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato B)
- Modello offerta economica (Allegato C)
- Modello dichiarazione d'impegno a conferire mandato collettivo (Allegato D)
- Dichiarazione di impegno a corredo della proposta progettuale (Allegato E)
- Informativa per il trattamento dei dati personali (Allegato F)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, testo coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs. 101/2018, entrato in vigore il 19 settembre 2018,

nonché dal D.L. 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205 e dal D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e s.m.i.,

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Ferrara, con sede in Piazza del Municipio, 2 – 44121 Ferrara. Il legale rappresentante del Comune di Ferrara è il Sindaco del medesimo Ente che è contattabile mediante p.e.c. al seguente indirizzo: comune.ferrara@cert.comune.fe.it.

Il Comune di Ferrara, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it)

Il legale rappresentante del Comune di Ferrara è il Sindaco del medesimo Ente che è contattabile mediante p.e.c. al seguente indirizzo: comune.ferrara@cert.comune.fe.it.

La Dirigente Servizio Beni Monumentali e Patrimonio e RUP

Arch. Natascia Frasson

(firmato digitalmente)